



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica i Valori sociali, dedicato alla Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il 7 febbraio 2026, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *i Valori sociali*, dedicato alla *Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo*.

Tiratura: duecentomila-venticinque carte-valori postali.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta raffigura, in primo piano, un ragazzo che corre con le cuffiette, guardando il cellulare; sulla destra una ragazza è seduta, isolata, con cuffie e computer portatile. Al centro domina la scritta “NO AI BULLI E AI CYBERBULLI”, con il “NO” evidenziato in grandi caratteri e usato come trampolino da un bambino, a sottolineare un rifiuto netto e deciso di ogni forma di violenza. Completano il francobollo la legenda “GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Ettore Festa.

I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che il 7 febbraio 2026 verrà emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica *“i valori sociali”* dedicato alla **Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo**, relativo al valore della tariffa B pari a 1,30€.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiantante ottico. Bozzetto a cura di Ettore Festa.

La vignetta raffigura, in primo piano, un ragazzo che corre con le cuffiette, guardando il cellulare; sulla destra una ragazza è seduta, isolata, con cuffie e computer portatile. Al centro domina la scritta “NO AI BULLI E AI CYBERBULLI”, con il “NO” evidenziato in grandi caratteri e usato come trampolino da un bambino, a sottolineare un rifiuto netto e deciso di ogni forma di violenza.

Completano il francobollo la legenda “GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell’ufficio postale di Bolzano Centro.

È stata realizzata una cartella filatelica contenente il francobollo singolo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “i Valori sociali” dedicato alla Giornata nazionale contro il Bullismo ed il Cyberbullismo



Data di emissione: 7 febbraio 2026.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: raffigura, in primo piano, un ragazzo che corre con le cuffiette, guardando il cellulare; sulla destra una ragazza è seduta, isolata, con cuffie e computer portatile. Al centro domina la scritta “NO AI BULLI E AI CYBERBULLI”, con il “NO” evidenziato in grandi caratteri e usato come trampolino da un bambino, a sottolineare un rifiuto netto e deciso di ogni forma di violenza. Completano il francobollo la legenda “GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Ettore Festa.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Codice: 1000002687.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017892.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017893.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017894.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017895.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 5.000 esemplari numerati, cod. 1060017896.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017897.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Gianfranco Costanzo, Capo Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Bolzano Centro – Bozen Zentrum utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l’Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 7 febbraio 2026

Testo bollettino

Il bullismo e il cyberbullismo sono forme di aggressione ripetuta che mirano a ferire, intimidire o isolare una persona, soprattutto bambini e adolescenti, compromettendone benessere ed equilibrio emotivo. Si manifestano attraverso insulti, esclusione, minacce, derisione o atti di violenza che possono generare paura, vergogna, ansia e una profonda perdita di autostima nelle vittime. La famiglia svolge un ruolo decisivo nell'educare al rispetto, nel promuovere empatia, dialogo e capacità di ascolto, e nel riconoscere precocemente eventuali segnali di disagio.

Con l'uso della Rete, i rischi aumentano: commenti offensivi, foto diffuse senza consenso, profili falsi e messaggi anonimi rendono gli attacchi più invasivi, continui e difficili da controllare o interrompere. Per contrastare efficacemente questi fenomeni è necessario promuovere responsabilità, sostenere le vittime, coinvolgere gli adulti di riferimento e incoraggiare chi assiste a non restare in silenzio, contribuendo alla costruzione di ambienti realmente sicuri, rispettosi e inclusivi.

Gianfranco Costanzo

Capo Dipartimento per le politiche della famiglia – Presidenza del Consiglio dei Ministri